

Elezioni Com.It.Es. 2021: Lista SAIG 50.8% - Lista INSIEME! 49.2%.

Questi i 12 eletti che formeranno il Com.It.Es. di Ginevra per la prossima legislatura



la SAIG vince ma pareggia. Adesso, tutti a lavoro!

Dalle urne per le elezioni del Com.It.Es di Ginevra scaturisce un pareggio, 6 a 6, per le due liste in competizione, con 16 voti in più per la SAIG in conseguenza del proporzionale puro di cui alla legge sui Com.It.Es. Alla luce dei risultati elettorali e della scarsissima adesione al voto da parte degli aventi diritto, non ci sono motivi per esultare né a Ginevra, né in Svizzera, né nel mondo.

Vedendo in prima persona le tante difficoltà riscontrate in questa ultima tornata elettorale per il rinnovo del Com.It.Es.,

pag. 11

Il Com.It.Es. di Ginevra si insedia alla prima seduta



Lo scorso 13 dicembre, nella sede consolare di Ginevra, dopo un breve discorso del Console Generale, Tomaso Pietro Marchegiani, accompagnato dal Console Aggiunto, Roberta Massari, per complimentarsi con i nuovi eletti, lo stesso ha aperto i lavori di insediamento.

pag. 13

La SAIG invita per la tradizionale cena di gala della Cucina Italiana nel Mondo



Dopo quella della Lingua Italiana nel Mondo, lo scorso 25 novembre, la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra) ha avuto il privilegio di organizzare l'evento culinario in occasione della VI Edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo a Ginevra, svoltasi dal 22 al 28 novembre 2021.

pag. 13

La SAIG al "Samedi du Partage": nel cuore del sociale del Cantone di Ginevra



"Condividere ci rende migliori". Dalla sua nascita, nel 2008, ogni anno la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra) rinnova la propria disponibilità ed impegno per il "Samedi du Partage", con la convinzione di dare il proprio contributo

pag. 4

La notizia di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
N. +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:
Gino Piroddi

Segretaria
Margherita Marchese

Redattori e Collaboratori:

-Menotti Bacci
-Guglielmo Cascioli
-Francesco Decicco
-Vincenzo Bartolomeo
- Dott.ssa Ilaria Di Resta
-Avv. Alessandra Testaguzza
Consulente legale SAIG

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Dr. Francesco Artale
Dr. Valentina Mercanti
Dott.ssa Laura Facini
Foto e video:
© Riccardo Galardi

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

Distribuito ai membri delle associazioni e agli italiani del Cantone di Ginevra

10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia è di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.

I piccoli "mali" della gravidanza

Le donne incinta possono spesso presentare disturbi come nausea e vomito, soprattutto durante il primo trimestre di gravidanza. Questi disturbi, spesso definiti come piccoli "mali" della gravidanza, possono in realtà essere molto fastidiosi, limitare le attività giornaliere come anche impedire un'attività lavorativa e complicarsi con disidratazione, disequilibrio elettrolitico, presenza di acetoni nelle urine e perdita di peso superiore al 5%. In questo caso si parla di "iperemesi gravidica", che si manifesta nel 1-2% delle pazienti incinta, può perdurare fino al quinto mese, o persistere fino al nono mese di gravidanza nel 10% dei casi. Più rara è la iperscialorrea, che consiste in una produzione aumentata di saliva durante la gravidanza.



patologie che si manifestano con gli stessi sintomi. Un controllo clinico generale sarà effettuato alla ricerca di infezioni, come una cistite silente o una pielonefrite o una patologia addominale, controllo clinico che sarà completato con un'analisi sanguigna estesa. Una volta escluse altre patologie, il trattamento della nausea e del vomito sarà mirato ad alle-

viare i suddetti sintomi tramite, in prima intenzione, suggerimenti di igiene di vita, come un'alimentazione frazionata in piccole quantità, evitare di avere fame, evitare gli alimenti grassi e piccanti e gli odori forti. Uno stile di vita calmo, associato ad un adeguato riposo anche durante il giorno, potrà alleviare i sintomi. Se le nausee e il vomito persistono, si potrà ricorrere ad un trattamento farmacologico e, in caso di complicazioni, ad un ricovero di qualche giorno.

Quali sono le cause?

L'eziologia è ancora sconosciuta. Secondo alcuni studi la nausea e vomito sono dovuti a dei fattori ormonali della paziente o strettamente legati alla gravidanza, secondo altre teorie la causa potrebbe essere intestinale o associata all'infezione da H.Pylori. In realtà le cause restano per ora sconosciute.

Quali possono essere le complicazioni?

Nausea e vomito persistenti e intensi possono impedire una corretta alimentazione, un deficit vitaminico, insufficienza epatica, complicazioni renali, piccolo peso alla nascita e prematurità.

Come si cura?

Davanti ad una paziente incinta con nausea e vomito che persistono dovranno prima di tutto essere escluse altre

Un consiglio?

Non minimizzare questi sintomi. Infatti, anche se questi piccoli "mali" della gravidanza sono comuni, possono sempre complicarsi in quadri clinici più importanti. Inoltre, generano un malessere e una diminuzione della qualità di vita della paziente, spesso limitando anche le attività giornaliere più comuni.

Dr. Valentina Mercanti

**Specialista FMH
in ginecologia e ostetricia
Centre Médical de Plainpalais**

**Rue de Carouge 24
1205 Ginevra
tel: 022 339 89 89**

<https://cmplainpalais.ch>

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



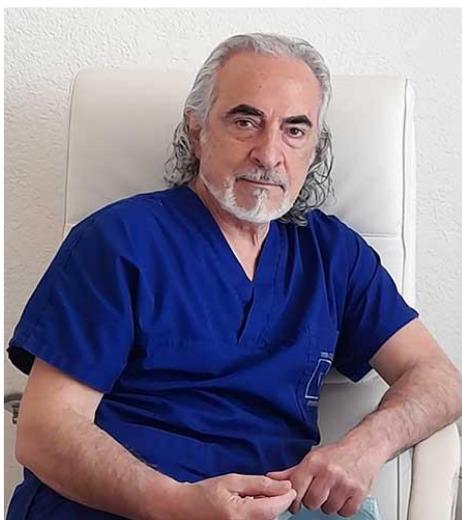
Rischio cardiovascolare

Il rischio cardio-vascolare è legato sicuramente alle abitudini di vita, quali il fumo e lo stress della vita moderna, ma queste condizioni non bastano a creare una malattia cardiovascolare. Esiste infatti una predisposizione naturale, legata spesso a fattori ereditari, che favorisce lo sviluppo di una malattia dell'apparato cardio-vascolare. Sicuramente un'alimentazione scorretta favorisce l'evoluzione dell'aterosclerosi, ma un paziente con il colesterolo elevato svilupperà prima o poi una patologia cardiovascolare, anche in presenza di una alimentazione corretta.

Quali sono i fattori di rischio cardiovascolare?

In primis il Colesterolo il cui valore non dipende dall'alimentazione, nè dallo stile di vita, ma da una predisposizione costituzionale. Con una ipercolesterolemia ci si nasce. Un altro fattore di rischio importante è rappresentato dall'ipertensione arteriosa, anche questa di origine costituzionale e spesso ereditaria.

Tutti gli altri fattori di rischio sono sicura-



mente importanti, ma rappresentano delle concause.

Da tutto ciò deriva la considerazione di un nuovo approccio alla prevenzione delle Malattie cardiovascolari.

Indispensabile, quindi dopo i quaranta anni, un Check-up Cardiovascolare, allo scopo di valutare 3 elementi fondamentali :

- fattori metabolici, colesterolo e glicemia
- pressione arteriosa
- funzione cardiaca
- circolazione arteriosa centrale e periferica

La valutazione di questi elementi è estremamente semplice, assolutamente non invasiva. Tutti gli esami possono essere realizzati in tempi brevi, sapendo che possono evitare o limitare l'insorgere della malattia

cardiovascolare e spesso salvare la vita del paziente.

A questo proposito la VEIN CLINIC insieme al CENTRE CARDIOLOGIE CHAMPEL ha costruito un protocollo di prevenzione realizzabile in metà mattinata in tre momenti successivi.

Le Analisi del sangue attraverso le quali si controllano i livelli di Colesterolo, ma soprattutto di alcune sue frazioni, spesso ignorate, che rappresentano i veri fattori di rischio.

Un Controllo cardiaco completo mediante Elettrocardiogramma, Ecocardiogramma e Test da sforzo.

Uno Studio della Circolazione arteriosa, che ci permette di valutare lo stato di salute delle nostre arterie e scoprire precocemente stadi iniziali di aterosclerosi. Questo studio si realizza attraverso un eco-doppler effettuato contemporaneamente a livello delle più importanti strutture vascolari del nostro corpo, vale a dire l'aorta addominale, i vasi carotidei e il circolo arterioso degli arti inferiori.

Per concludere, un Check-up cardiovascolare completo è alla base della vera prevenzione e ci permette di controllare la malattia cardiovascolare prima ancora che questa possa dare segni di malattia.

Dr Francesco Artale

Specialista Medicina Interna, Angiologia e Chirurgia Vascolare
Università degli Studi di Roma
Direttore Vein Clinic Genève

VEIN CLINIC
24 Avenue de Champel
1206 Genève
Téléphone 022 800 01 02

<https://www.vein-clinic.org/>



CENTRE
CARDIOLOGIE
CHAMPEL

CARDIO DOMICILE GENÈVE

Un service à domicile pour les patients
qui ne peuvent pas se déplacer

Les meilleures technologies
au domicile du patient

24 Avenue de Champel - 1206 Genève - Tél. 022 512 66 02 - www.centre-cardiologie-champel.ch

La SAIG al “Samedi du Partage”: nel cuore del sociale del Cantone di Ginevra

ad aiutare chi, ogni giorno, combatte l'indigenza e le privazioni che si manifestano nella società in cui viviamo, sempre di più e in diverse forme.

Un evento organizzato in collaborazione con la Fondazione Partage, la SAIG, ha presidiato il Centro Commerciale dei Charmilles, nei giorni di venerdì 26 e sabato 27 novembre. Sono stati realizzati 21 pallet, due più dell'appuntamento dello scorso giugno.

Per il risultato più che soddisfacente, la SAIG esprimere riconoscenza a coloro che hanno partecipato e contribuito all'esito di queste due giornate di condivisione ed emozionanti rivolte ai più bisognosi. Inoltre, ritengo sia giusto e doveroso citare il gruppo SAIG che in queste giornate si è contraddistinto per la sua puntuale gentilezza dimostrata nei confronti dei cittadini. Alcuni membri dei comitati e diversi Presidenti delle associazioni aderenti, per un totale di 24 persone, hanno partecipato volentieri a questa magnifica maratona e si sono alternati nei due punti vendita con spirito di sacrificio ma anche vivendo una giornata piena di emozioni e traendo da questo impegno molta soddisfazione personale.

Per portare a termine questi proficui giorni di condivisione, la SAIG ha iniziato una collaborazione con l'Ente Italiano Socio-Assistenziale (EISA), e, nello specifico, con un gruppo capeggiato dalla sua Presidente, Laura Guidi seguita da Mario Finocchiaro, Rossana Zannoni e Manuela Maccari che hanno assicurato una lodevole prestazione.

La SAIG che opera nel sociale, e non solo, premia con riconoscimento il suo team di collaboratori/volontari, sempre pronti ad essere partecipi ad ogni iniziativa e senza i quali non potrebbe realizzare tali evidenti risultati. Si ritiene inoltre doveroso ringraziare questo gruppo polivalente qua-



li Vincenzo Bartolomeo, Presidente dell'ACAS, Menotti Bacci, Presidente Ass. Lucchesi nel Mondo, Guglielmo Cascioli, Presidente dell'Ass. Latium e Cosimo Petrucci per l'Ass. Regionale Pugliese e Antonio Folino per l'Ass. Calabrese Ginevra. Hanno, inoltre, partecipato Franco Pasquali, Riccardo Ruiba, Riccardo Galardi, Mario De Sena Francesco Decicco, Domenico Andaloro, Giuseppe Pelleriti, Gino Piroddi, Enrico Argiolas, Francesco Pighini, Valentina Mercanti, Anna Sempiana. All'equipe della SAIG si sono aggiunti alcuni volontari cui va tutta la nostra riconoscenza.

Tutti ormai siamo consapevoli che la Pandemia ha incrementato l'impoverimento, anche in una città ricca come quella di Ginevra, un altro motivo per la SAIG di spendersi a fondo per il sociale, per raggiungere le persone povere lì dove sono, nelle loro case, negli ospedali e nelle residenze di assistenza, per le strade, per capire come si sentono, cosa provano e quali desideri hanno nel cuore. Questi nobili sentimenti, la SAIG insieme a centinaia di volontari del settore sociale, li esprime attraverso la Fondazione Partage che, due volte l'anno, organizza il “Samedi du Partage”, una

maratona di due giorni per una raccolta di alimenti e prodotti igienici di prima necessità volti alle persone più indigenti del Cantone.

Chi è la “Fondazione Partage” e cosa fa?

Partage è il banco alimentare del cantone di Ginevra.

Ogni giorno raccoglie, smista, immagazzina e ridistribuisce il cibo invenduto delle aziende alimentari e

dei negozi di Ginevra per distribuirlo gratuitamente a una rete di associazioni beneficiarie e servizi sociali.

Questa collaborazione quotidiana sostiene concretamente le persone in situazioni precarie nel Cantone di Ginevra.

Attraverso la sua azione, Partage ha un impatto simultaneo sui tre pilastri dello sviluppo sostenibile (sociale, economico e ambientale): lotta contro insicurezza alimentare; lotta contro il cibo rifiuti alimentari; reintegrazione professionale di persone che sono lontane dal mondo del lavoro.

Numeri che fanno riflettere

5.000 sacchetti di aiuti alimentari d'emergenza preparati a settimana
13'200 beneficiari ricevono aiuti alimentari da Partage
1'400 tonnellate di cibo distribuite nel 2020, 160 tonnellate di prodotti per l'igiene distribuiti nel 2020.

Come stabilito dalle finalità di questa giornata e ribadito, l'intero raccolto verrà ridistribuito gratuitamente e in base alle loro esigenze in una cinquantina di enti di beneficenza, servizi sociali e luoghi di emergenza che lavorano nella vita di tutti i giorni per i poveri che vivono a Ginevra, attraverso la Fondazione. “Partage” (www.partage.ch).

Grazie ancora a tutti coloro che hanno collaborato e a tutti coloro che hanno donato. Arrivederci al prossimo appuntamento.

C. Vaccaro



Vivi la Dolce Vita!



5.95

Paté di olive nere Casina Rossa
100 g

**Dal 6 al 19 dicembre:
30% di sconto a partire
dall'acquisto di due prodotti.**



2.95

Ceci Bonardi
400 g (100 g = -.73)

**Dal 20 dicembre al 2 gennaio:
30% di sconto a partire
dall'acquisto di due prodotti.**

Orari

Stazione CFF di Ginevra
lu-sa 6:00 - 22:00
do 7:00 - 21:00

SAPORI
D'ITALIA



Prestazioni complementari e verifica dei ricalcoli 2022



A metà dicembre, il Servizio delle Prestazioni Complementari (SPC) invia i nuovi conteggi sui quali si basano gli aiuti che verseranno agli aventi diritto per l'anno successivo.

È fondamentale verificare tali conteggi per proteggere il proprio diritto a ricevere il giusto e prevedere per tempo l'attuazione della riforma in vigore dal 1° gennaio 2021 che si applicherà a tutti al più tardi a partire dal 2024.

Quali sono le cifre da verificare? Le variazioni dell'affitto, dei redditi (in particolare LPP/2° pilastro e stipendi) e soprattutto i saldi di tutti i conti, libretti ed il valore delle abitazioni al 31 dicembre 2021.

Ricordiamo che se si ha una « fortuna » complessiva – conti bancari/postali e beni immobili – che supera la soglia di CHF. 30'000 per le persone sole o CHF. 50'000 per la coppia, si è penalizzati del 20% o del 10% di quanto eccede la soglia. Nel calcolo della « fortuna » rientra anche il valore di eventuali donazioni recenti.

Per i nuovi casi e dal 2024 per tutti, se si ha una « fortuna » superiore ai CHF. 100'000 non si ha più diritto ad

alcun aiuto.

Il premio dell'assicurazione malattia viene pagato direttamente alla Cassa malattia per un massimo di CHF. 599.- per un adulto, la differenza sarà a carico dell'assicurato.

L'SPC rimborsa inoltre le partecipazioni alle spese mediche che restano a carico della persona e per le quali bisogna inviare i conteggi della Cassa malattia e le fatture in originale.

Il titolare di Prestazioni Complementari mantiene inoltre il diritto all'abbonamento agevolato ai mezzi pubblici nel Cantone – TPG - e all'esenzione del canone TV svizzero - SERAFE.

Rimane l'obbligo d'informare les SPC entro 30 giorni di qualunque cambiamento anche durante l'anno, in modo che possano correggere tempestivamente i dati e ridefinire le somme spettanti. Sono da segnalare in particolare i cambiamenti seguenti: decesso del coniuge, variazione del numero di persone che condividono l'alloggio, variazione dell'indirizzo e quindi di affitto e spese, inizio o fine di un'attività lavorativa, se si riceve o si fa una

donazione o una vendita o se si vince alla lotteria e se si dà o riceve una pensione alimentare. Per ogni cambiamento, bisogna inviare all'SPC la copia dei relativi documenti tradotti in francese.

Per chiarimenti sull'argomento, contattate l'ITAL-UIL per fissare un appuntamento. L'ufficio sarà chiuso durante le festività natalizie dal 24 al 31 dicembre 2021. Buone feste e buon anno.



ITAL-UIL Ginevra
Istituto di Tutela e
Assistenza ai Lavoratori
[e-mail: italuilge@bluewin.ch](mailto:italuilge@bluewin.ch)

Rue des Délices 18 - 1203 Genève
Tel. 022 738 69 44

Orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì
dalle ore 09.00 - 12.30
e dalle 14.30 - 17.00

Philippe Boaron e la Camerata du Léman al Victoria Hall

Lo scorso 28 novembre, al prestigioso Victoria Hall, i musicisti della Camerata du Léman, con Philippe Boaron al pianoforte, si sono esibiti nei fantastici pezzi del Concerto per pianoforte n. 0 (e 11 danze di Mödling) e della Sinfonia n. 10 (1° movimento) di Ludwig van Beethoven, in occasione del 250esimo anniversario dalla nascita.

L'esibizione fa parte di una serie di concerti dedicati al musicista tedesco. Gli spartiti esibiti in occasione di questo concerto riuniscono opere che fanno parte del catalogo cosiddetto WoO (« Werke ohne Opus »), che sono state eseguite in prima assoluta a Ginevra.

Una serata musicale in due parti

Nella prima parte il pubblico si è appassionato nell'ascoltare il pianista Philippe Boaron.

Il musicista italo-ginevrino, nonostante la sua giovane età, ha dimostrato una notevole professionalità e



una padronanza assoluta del suo strumento. Un vero domatore delle proprie mani, in condizione di contrastare tensioni e tendenze dipendenti dalla sua volontà. Possiede l'autorità del pianista affermato, di colui il quale fa scivolare le dita sui tasti

per poi sprigionare le note e farle danzare nell'aria. La passione per la musica e quelle dieci dita alla ricerca di una perfezione musicale che tende a ridurre, al minimo, le distanze che separano il pensiero e le dita.

Dopo l'entracte del Concerto per pianoforte n. 0, WoO 4, i musicisti della Camerata du Léman si sono esibiti nelle 11 danze di Mödling, WoO 17 e, in chiusura, nella Sinfonia n. 10, 1° movimento.

Philippe Boaron: dal pensiero alle dita

Philippe Boaron è un musicista italo-ginevrino che si è formato nei conservatori e nelle scuole superiori della Svizzera francese con Madile Volken, Paul Coker, Fernando Rossano e Pascal Godart.

Ha conseguito un Master of Arts in Music Performance e un Master of Arts in Music Pedagogy e si esibisce regolarmente in Svizzera e all'estero come solista o in diverse formazioni di musica da camera. Come interprete curioso, è sempre alla ricerca di



una coerenza e di una diversità che tocchi l'ascoltatore nella scelta dei programmi presentati durante le sue apparizioni sul palco.

Dal 2019, ha formato l'OxyMore Duo con il pianista Dinu Mihailescu: insieme, moltiplicano i recital per due pianoforti o a quattro mani, a volte in luoghi prestigiosi come il Victoria Hall di Ginevra o il Teatro Mihai Eminescu di Oravita, in Romania, e collaborano in diverse produzioni che mescolano la musica con altre forme d'arte, come la danza o le arti visive.

I due musicisti hanno registrato il loro primo album - "OXY MORE" - per due pianoforti alla Rosey Concert Hall nella primavera del 2021 (In Between Productions). Boaron si esibisce anche frequentemente con il violinista Rémy Walter, in programmi tematici che incontrano una risposta molto favorevole da parte del pubblico, e occasionalmente unisce le forze con autori della regione in concerti-reading progettati per tessere legami tra materiale musicale ed espressione letteraria.

Completa la sua attività di concertista con l'insegnamento del pianoforte alle giovani generazioni per diversi anni, come professore al Conservatorio popolare di musica, danza e teatro di Ginevra (CPMDT).

C. Vaccaro

L'Associazione Calabrese Ginevra non rinuncia al Natale dei Bambini

Sabato 4 dicembre, alla Salle de l'École d'Aire, l'Associazione Calabrese di Ginevra ha festeggiato il Natale dei bambini.

Se nel 2020 non si è potuto festeggiare insieme ai nostri membri e amici, quest'anno ci stava a cuore poter trascorrere il momento magico di Natale con i nostri piccoli calabresi.

Genitori e bambini sono stati deliziati con un grande buffet di dolci preparati dalle signore del comitato. Il pomeriggio è proseguito con uno spettacolo di Clown durante il quale i bambini si sono divertiti a ballare, scherzare e hanno potuto cimentarsi in trucchi di magia.

Dopo un lungo viaggio dalla Calabria, finalmente è arrivato il tanto atteso Babbo Natale. Con i suoi regali e cioccolatini, ha riempito di stelle gli occhi dei bimbi.

Sempre nel rispetto delle regole sanitarie in vigore, il comitato, i bimbi e i genitori hanno potuto passare un bel pomeriggio in cui ha regnato la spensieratezza.

Con la speranza che nel 2022 gli



eventi possano riprendere, il comitato ed io auguriamo a tutti voi delle belle feste di fine anno.

Tommasina Isabella Valenzi
Presidente



La SAIG invita per la tradizionale cena di gala della Cucina Italiana nel Mondo

Dalla prima edizione di questo appuntamento annuale, la SAIG ha cercato di essere all'altezza di esprimere le qualità culinarie della nostra Italia. Dal 2019 ha avuto anche l'occasione di iniziare una importante e proficua collaborazione di un'equipe preparata dall'ORIF (Organisation Romande D'intégration et formations) diretta da Luigi Crispoldi e Davide Giordano.

Nel corso della serata, è stata colta anche l'occasione di celebrare il partenariato tra la SAIG e l'ITAL-UIL con la rimessa di una targa ai dirigenti in Svizzera, al Presidente, Mariano Franzin e al Coordinatore, Angelo Di Lucci. A consegnare il premio il Sindaco della Città di Ginevra, Frédérique Perler e il Presidente del Consiglio Municipale, Amar Madani.

Consegnato anche il premio all'Ecceellenza italiana, Dott.ssa Silvia Stringhini, assente, per motivi professionali, durante la premiazione dello scorso 22 settembre.

A dare maggiore rilevanza all'evento, la presenza delle tante personalità istituzionali italiane e ginevrine che hanno accolto l'invito, come da tradizione negli eventi programmati dalla SAIG. Carmelo Vaccaro, in veste di Coordinatore della SAIG, ha inaugurato la serata accogliendo ospiti ed autorità presenti al festeggiamento, accompagnato dai presidenti Menotti Bacci, Ass. Lucchesi nel Mondo, Tommasina Isabella, Ass. Calabrese, Guglielmo Cascioli Ass. Latium, Vincenzo Bartolomeo, Ass. Cultura e Arte Siciliana e Cosimo Petruzzi per l'Ass. Regionale Pugliese. Presenti anche i membri del Comitato SAIG Gino Piroddi, Francesco Decicco e Ilaria Di Resta.

Non potevano mancare anche alcuni membri d'Onore della SAIG quali il Fisico Dr. Vittorio Palmieri ed chirurgo vascolare, Dr. Francesco Artale. In questa occasione, la SAIG ha avuto l'onore di ospitare il responsabile per la Coop per la Svizzera Romanda, Giovanni Iacomini, il Presidente della Fondazione Partage, Marc Nobs, la Presidente dell'EISA, Laura Guidi, la Presidente uscente del Com.It.Es. di Losanna, Grazia Tredanari, Mons. Massimo De Gregori e tanti altri amici ed estimatori della SAIG.



Dopo un aperitivo di benvenuto, Carmelo Vaccaro ha introdotto il tema del Femminicidio con una citazione di William Shakespeare: *“la donna uscì dalla costola dell'uomo, non dai piedi per essere calpestata, non dalla testa per essere superiore, ma dal lato per essere uguale, sotto il braccio per essere protetta, accanto al cuore per essere amata”*, per un doveroso ricordo delle vittime di questa efferata barbarie perpetrata contro le donne.

Subito dopo il Coordinatore ha ribadito l'importanza dell'attività di una realtà come la SAIG che si presenta come l'espressione di un progetto comune di persone che scelgono liberamente di mettersi in gioco per costruire insieme le risposte ai propri bisogni e a quelli della comunità di appartenenza nei cui valori credono e si identificano.

Sulla base di questi valori, colmi di voglia di dare, di mettersi a disposizione degli altri, quali il desiderio di stare assieme e di condividere idee comuni, l'associazionismo si caratterizza anche per un'altra sua peculiarità: la base volontaria, interpretata come sentimento di donare ad altri il proprio tempo e le proprie energie. Una sorta di investimento, non strettamente economico, ma di carattere emotivo verso coloro che in qualche

modo hanno necessità di relazionarsi con gli altri e condividere con essi momenti del proprio vivere all'estero ma all'insegna delle proprie radici, vissute come un valore aggiunto.

Questa voglia di rendersi utili finisce per modellare un'articolazione sociale (l'associazione) grazie alla quale singoli soggetti si fanno interpreti dei variegati bisogni di una società, e grazie alla quale, attraverso le varie associazioni, e l'associazionismo in generale, i bisogni socio-culturali diventano patrimonio e impegno per tutta una comunità.

L'obiettivo della serata è stato indubbiamente il riconoscimento dei valori culinari di cui la nostra Patria è pre-gna grazie alle innumerevoli diversità gastronomiche per cui si distingue in qualsiasi occasione ed in tutto il mondo. Occasione ideale per celebrare degnamente la serata conclusiva di questa VI edizione della “Settimana della Cucina italiana nel mondo”.

Momenti di pura emozione si sono succeduti durante la serata per la quale possiamo ben dire che, la SAIG, ha ancora una volta azzeccato la ricetta per riuscire a creare sinergie tra personaggi politico-istituzionale italiani e ginevrini, nonché tra figure

➡ Segue a pag. 9



rappresentative a livello imprenditoriale.

La SAIG ringrazia tutti coloro che hanno preso parte a queste celebrazioni per la nostra bella Italia e le sue ricchezze. La SAIG ringrazia, altresì, la dirigenza dell'ORIF, Luigi Crispoldi e Davide Giordano e tutti collaboratori per l'eccellente riuscita dell'evento. Grazie anche a Laura Facini, Ilaria Di Resta e a Riccardo Galardi per la loro preziosa collaborazione.



Fashion alla CCIS: l'arte artigianale italiana a Ginevra

L'evento "**Italian Creativity Fashion**" del 9 Novembre presso l'auditorio della Fondazione Louis-Jeantet è stato organizzato dall'**IWG (Italian Women Group)**, uno dei gruppi di volontari che collaborano con la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera a Ginevra.

Dopo un anno di fermo a causa del Covid, l'evento ha riunito sotto lo stesso tetto una sessantina di connazionali e non, per celebrare l'eccellenza dell'artigianalità e della moda italiana. Sul palco si sono alternati gli artigiani e designer protagonisti della serata. La presidente dell'IWG Valentina Patta ha fatto gli onori di casa introducendo la serata, col supporto dell'effervescente Presidente della Camera di Commercio Italiana a Ginevra per la Svizzera Romanda, Claudio Bozzo.

Poichè uno degli intenti della serata era di celebrare la bellezza della donna al di là degli stereotipi, hanno partecipato come modelle un gruppo di donne diverse per età e corporatura, il che ha reso l'evento ancora più emozionante e vibrante sia per la timidezza di alcune delle modelle, sia per qualche piccola esitazione in passerella, dando un tocco di freschezza e immediatezza all'evento. Per prime sono state presentate le splendide scarpe del gruppo **MyShoePassion Venezia**, brand creato dal duo **Stefania Caprara e Patrizia Carleva-ro**, scarpe fatte a mano su misura da esperti artigiani italiani, coniugando armoniosamente classe, bellezza e comfort. La novità è la possibilità di



scegliere tra diversi modelli di scarpe o stivali da personalizzare scegliendo ogni dettaglio, dal tacco alla punta, passando per mille varianti tra pelli e tessuti vari, c'è da sbizzarrirsi! Io stessa non ho saputo resistere alla tentazione di creare la mia scarpa!

Abbiamo avuto poi modo di conoscere **Annalisa Caricato** e il suo concetto di "**Art à porter**", che si traduce in un concetto unico di borse fatte a mano, serigrafate con elementi aggiunti fustellati, imbottiti e posizionati a mano sulla patta, a cui si abbina una t-shirt con stampa grafica in linea con la decorazione sulla patta. Si crea un gioco di intesa tra la borsa e la maglietta, creando un concetto che si indossa, il tutto racchiuso in una elegante scatola col fiocco! Anche in questo caso la sottoscritta non è passata indenne ed ha acquistato un'opera di Annalisa.

Infine, abbiamo potuto apprezzare l'abilità dello stilista **Simone Marulli** e dei suoi bellissimi abiti da ce-

rimonia che hanno fatto sognare sicuramente tutte le signore in sala. La sfilata è partita con dei sontuosi abiti da sposa, seguiti da eleganti abiti rossi e neri, frutto di una sapiente sartorialità oltre che di grande inventiva, sia per i materiali usati che per la varietà dei modelli. Modelli che riempiono gli occhi di meraviglia e ci rimandano a momenti un po' speciali dove è bello poter sfoggiare un abito del genere.

Come da tradizione negli eventi organizzati dal

IWG, la serata è poi continuata con un apéro-networking in cui ognuno dei partecipanti ha avuto modo di conoscere di persona questi imprenditori e magari fare qualche ordinazione, o almeno iniziare a pensarci! E così tra una chiacchiera e l'altra abbiamo avuto anche modo di gustare dei piccoli capolavori culinari tra cui cito il risotto alla milanese, i fiori di zucca fritti e una serie di piccoli bignet farciti a gusti vari e l'immane tiramisù.

La bella notizia è inoltre che il gruppo IWC ha deciso di devolvere il profitto della serata al **Centre Otium di Ginevra** associazione che offre supporto ai pazienti oncologici, incluso il cancro al seno, attraverso supporto durante i trattamenti, gruppi di ascolto, suggerimenti e momenti di svago, sia durante il percorso della malattia che dopo, per rendere questo momento così delicato e difficile, un po' meno doloroso e solitario.

Ilaria Di Resta

I Lucchesi di Ginevra riprendono le attività malgrado la Pandemia

Con un dispositivo sanitario rigido eseguito alla lettera, emesso dalle autorità sanitarie cantonali, i toscani dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra (ALnM) hanno ripreso le loro attività, con la tradizionale Festa di Natale.

Per l'edizione del 2021, l'ALnM, ha continuato a preferire la domenica a pranzo, anziché il sabato sera. Come di fatti, la Festa di Natale dei lucchesi ginevrini si è svolta la scorsa domenica 12 dicembre, nell'accogliente scuola di Vernier Place. La situazione pandemica che viviamo, non ha cambiato tanto le abitudini dei soci e simpatizzanti della realtà associativa ginevrina, anzi, è stato anche piacevole pranzare e passare tutto un pomeriggio insieme, un momento danzante diverso dove il musicista Tony Rau-seo e il suo collega, hanno incantato con la loro musica i lucchesi, toscani e simpatizzanti presenti in sala.

Per l'orario giornaliero scelto per consumare il pranzo natalizio, i lucchesi hanno potuto accogliere il Console Aggiunto d'Italia a Ginevra, Roberta Massari che ha presenziato l'evento insieme alla Presidente dell'As-



sociazione Calabrese Ginevra, Tomasina Isabella Valenzi e Gino Piroddi per la SAIG che hanno desiderato partecipare per portare ai membri dell'Associazione Lucchese il saluto loro personale e dei propri associati e formulare gli auguri per le feste di fine anno.

Il momento più emozionante della serata è senz'altro stato l'arrivo di

Babbo Natale, reclamato, sulle note dell'Orchestra, dal dolce richiamo cantato di tutti i bimbi presenti. Ad ognuno di loro, Babbo Natale ha regalato un dono, tirato fuori dal suo gran cesto in vimini.

L'innovazione di questa edizione del 2021 è stata la sorpresa di Babbo Natale per gli ultra ottantenni tesserati presenti all'evento. Il regalo di una bottiglia di vino pregiato è stata molto gradita dai premiati

Il Presidente Bacci, dopo la tombola con ricchi premi, ha ringraziato tutti coloro i quali, con la loro allegria e viva partecipazione, hanno fatto sentire più forte nell'aria, l'atmosfera del vicino Natale.

C.V.



L'Associazione Lucchesi nel Mondo – Ginevra comunica la scomparsa di:

Castelli Anna di 76 anni
Giannasi Janne di anni 78
Mancini Lidia di 94 anni

Le persone che ci lasciano portano via un pezzo del nostro cuore, ma noi vi rimarremo vicini e cercheremo in ogni modo di placare il vostro dolore. Solo il tempo potrà alleviare le sofferenze e restituirvi la serenità che ora manca. Con immenso affetto le nostre più sentite condoglianze.

Per il Comitato
Menotti Bacci

Elezioni Com.It.Es. 2021: la SAIG vince ma pareggia. Adesso, tutti a lavoro!

posso liberamente affermare - cosa che ho fatto in precedenza - che si sarebbe dovuto lavorare molto sulla normativa con i numeri: meno il 4% raggiunti nel 2015. Come si dice in queste occasioni: lasciamoci il passato alle spalle e pensiamo al futuro. Però il passato deve servire al presente per pensare al futuro.

Quali sono state le difficoltà riscontrate da tutti?

Come anzidetto, la normativa di per sé, quella dell'opzione inversa, è stata drammaticamente bocciata nuovamente dalla comunità italiana. Motivo? Perché iscriversi al voto, se il voto è un diritto? Queste sono state le risposte date da tanti italiani a cui è stato mendicato di iscriversi.

- FastIt, tanto consigliato e tanto messo in valore: purtroppo, questo mezzo all'avanguardia non ha dato l'esito che si sperava. Non tutti i connazionali, anche quelli esperti del settore, hanno potuto votare, pur iscrivendosi. Sono state diverse le problematiche riscontrate, ma le più ricorrenti sono le seguenti: impossibile connettersi, impossibile finalizzare la richiesta e, quando si era convinti di aver realizzato la richiesta, non è pervenuta negli appositi uffici.

- Le iscrizioni in cartaceo. Benché le autorità consolari siano state abbastanza elastiche nell'accogliere le domande d'iscrizione al voto, si sono riscontrati altri problemi di carattere legale.

Prendendo molto alla leggera il formulario, tanti connazionali non hanno riempito nella maniera adeguata la richiesta, facendo degli errori tipo: uno scarabocchio per firma, non conforme a quella del documento; mancanza di indirizzo o indirizzo italiano; iscrizione con il cognome del marito, e simili mancanze di conformità.

- Un altro problema, che si è aggiunto a quelli sopracitati, è stato il mancato recapito da parte delle Poste svizzere, o a indirizzi sbagliati. Molti hanno richiesto il duplicato, ma tanti connazionali non l'hanno fatto. Forse perché non ricordavano nemmeno di essersi iscritti, oppure ignari dei termini di ritorno del plico.



Come risolvere facilmente tanti problemi per avere un elenco di elettori consapevoli?

Devo ammettere che, oggi, concordo con l'opzione inversa, ma solo se si creassero le condizioni per optare per questa soluzione. Mi spiego meglio!

1) Creare una sinergia di tutti gli attori istituzionali e l'associazionismo al fine di un'informazione costante per far conoscere cosa sono i Com.It.Es. e qual è il loro ruolo. A questo scopo, i Com.It.Es. devono essere determinanti nel farsi conoscere con una serie di azioni, soprattutto in sinergia tra di loro all'interno di una nazione.

2) Con i fondi risparmiati dall'invio dei plichi a tappeto, realizzare a partire dai consolati una piccola brochure e informare quando il connazionale rinnova i documenti d'identità o usufruisce dei servizi consolari. Un'apposita domanda sui formulari consolari e su FastIt che accetti o meno l'iscrizione all'elenco.

3) I Com.It.Es., i corrispondenti consolari e persone di accertata fiducia, potrebbero essere autorizzate, dall'indizione delle elezioni Com.It.Es., a verificare la giusta correttezza delle iscrizioni, oltre a coloro che si iscrivono in maniera indipendente.

Ci sono tante altre soluzioni da trovare tutti attorno a un tavolo di lavoro. Chi vince nei Com.It.Es non può esultare più di tanto, perché vede i 7 Com.It.Es. della Svizzera eletti con meno di 8.000 voti su 650.000 italiani iscritti all'AIRE. I nuovi eletti ai Com.It.Es. avranno un arduo compito

da svolgere, che sarà quello di lavorare per farsi conoscere; ed il reale ruolo che dovrebbe svolgere il Com.It.Es. è quello di un organo di rappresentanza e non politico.

Gli eletti devono eleggere dei rappresentanti al CGIE, capaci di interpretare questa rappresentatività e trasmetterla agli interlocutori governativi, mediante un'eccellente collaborazione con i parlamentari eletti all'estero.

A mio parere, come già detto in altre occasioni, non c'è più tempo per i giochetti di branco o per il personalismo politico, c'è bisogno di una rappresentanza che abbia il coraggio di cambiare rotta e perseguire una strada comune verso un dialogo con tutte le parti, che volga a dare risposte alle tante domande che gli italiani all'estero si e ci pongono.

Nello stato attuale, e come si è evidenziato negli ultimi anni, il connazionale all'estero ha poca fiducia nelle istituzioni in genere; sta a noi ridare quella speranza di ritornare ad abbracciare quell'italianità di cui abbiamo tutti bisogno.

I nostri connazionali sono tutti affacciati alla finestra per sapere o capire se siamo all'altezza di questo arduo compito per il quale, per l'ennesima volta, ci hanno dato mandato, accordandoci una magra, ma comunque importante, fiducia.

Se dovessi esprimere con una sola parola la mia opinione sui Com.It.Es., inerente alle ultime elezioni, potrei definirli veramente in terapia intensiva, pronti per l'ultimo respiro. Sarebbe il sollievo di quanti li vorrebbero un ricordo.



LA LISTA SAIG
RINGRAZIA

L'occasione mi è gradita per ringraziare quanti hanno dato fiducia alla lista SAIG per questo arduo compito di rappresentanza. Cercheremo di non deludere le aspettative dei tanti connazionali che credono ancora in questi organi rappresentativi.

C. Vaccaro

“L'Italie à portée de bouche”: due eventi per un ritorno festante

Dopo il successo dell'evento “Genève Ville du Goût 2021”, che ha visto impegnata la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra con l'Agenda 21 e l'Antenna Sociale di Prossimità “Servette St Jean- Petit Saconnex” (ASP) della Città di Ginevra, la SAIG riprende il progetto “L'Italie à portée de bouche”.

Ormai è noto che la SAIG è sempre alla ricerca di collaborazioni volte a rappresentare quell'italianità di cui si deve andare fieri, e a rappresentare i valori sociali e associazionistici che hanno illuminato la strada verso la popolarità degli italiani all'estero. Questa sinergia è arrivata dall'Ente Italiano-Socio Assistenziale (EISA) che ha iniziato questo percorso collaborativo con la SAIG. Vi proponiamo un messaggio fattoci pervenire dalla Sua Presidente, Laura Guidi:

"Giovedì 11 novembre, presso la sede della SAIG, si è svolto il pranzo con gli anziani, e con l'occasione si è festeggiato San Martino.

Ho partecipato con piacere ed entusiasmo a questa iniziativa voluta ed organizzata dalla SAIG, che continua a sostenere la comunità Italiana a Ginevra. In quanto presidente dell'EISA è stato con immenso piacere che ho collaborato alla riuscita di questa generosa iniziativa.

È stato un momento di convivialità durante il quale poter incontrare gli anziani del quartiere e portare avanti un progetto sociale per le persone più fragili.

È bello poter vedere il sorriso e l'allegria sui visi degli ospiti; viviamo in una realtà in cui la solitudine è molto frequente, soprattutto per gli anziani, e poter donare loro un po' di allegria è un grande piacere. Il menu,



fatto tutto con le nostre mani, è stato molto apprezzato, e non sono mancati ringraziamenti e applausi.

Spero che questa collaborazione con la SAIG sia solo l'inizio di un percorso per poter continuare a far vivere il sociale a Ginevra."

Dopo l'incontro dello scorso 11 novembre, quello di dicembre ha chiuso il 2021 in grande armonia e spirito familiare dai colori natalizi. L'equipe SAIG, come sempre, ha accolto i nostri anziani del quartiere per chiudere il 2021 tra i sorrisi e pietanze gradite da tutti i palati, con il tradizionale benvenuto con la consapevolezza che abbiamo il dovere di tutelare e tenere sempre presente il loro benessere.

A partecipare ai due eventi, oltre alla Presidente Laura Guidi, erano presenti i coniugi Finocchiaro, Francesco Decicco, Gino Piroddi, Maritza Villegas e Sandrine Gilliéron per l'ASP, i

quali hanno reso questi momenti colmi di emozioni.

La novità di quest'ultimo incontro, è stata la generosità del nostro connazionale Kabir Piscopo, produttore di pasta fresca presso Pastitalia a Meyrin, che ha offerto il sontuoso pranzo, ai nostri anziani con Nodini con melanzane e zucchine grigliate e marinate, Caserecce con la crema di champignons, Tiramisu e un piccolo Panettone offerto dalla SAIG. la nostra Società ringrazia Kabie per la generosità dimostrata al nostro progetto sociale volto agli anziani che vi partecipano ben felici.

Questi appuntamenti si rivelano essere sempre più attesi dai nostri cari anziani del quartiere, e si rinnovano ancora una volta, come ogni mese, con un “Benvenuti in Italia” da parte del Coordinatore Carmelo Vaccaro, che accoglie gli invitati speciali.

➡ **Segue a pag. 13**



Si tratta di un particolare momento, scaturito da un progetto tra la SAIG e l'Antenna Sociale di Prossimità "Servette St Jean- Petit Saconex" (ASP) della Città di Ginevra.

Questa bella iniziativa è divenuta nel tempo un immancabile appuntamento per la qualità dell'accoglienza, la compagnia e le proposte culinarie che i nostri cuochi propongono, secondo la migliore tradizione italiana.



Il Com.It.Es. di Ginevra si insedia alla prima seduta

La riunione d'insediamento si è aperta alla presenza di tutti i membri eletti nelle due liste, "SAIG" e "Insieme!", i quali, a partire dalle nomine, formeranno l'unico organo rappresentativo della collettività italiana, eletto direttamente dai connazionali residenti all'estero.

Il compito di aprire i lavori è andato a Carmelo Vaccaro, eletto con il maggior numero di preferenze, il quale da subito ha espresso piena soddisfazione nel ritrovarsi in un gruppo con tanta voglia di portare a termine il compito che un Com.It.Es. è chiamato a svolgere.

In seguito, sono stati discussi tutti i punti previsti dalla legge, tra i quali l'elezione del Presidente e, in blocco, di tutte le altre cariche, discusse e approvate dai due capilista.

Di seguito la composizione del Com.It.Es. di Ginevra risultante dall'insediamento:

ESECUTIVO

Valentina Mercanti:
Presidente

Dario Natale:
Vicepresidente con Delega CAE

Carmelo Vaccaro:
Commissione Rapporti Istituzioni Locali

Salvino Testa:
Segretario



ALTRI MEMBRI

Riccardo Ruiba:
Tesoriere

Chiara Ciminelli:
Formazione e Pari Opportunità Delega MAECI

Alessandra Testaguzza:
Commissione Sociale

Barbara Sartore:
Commissione Comunicazione e Marketing

Iliaria Di Resta:
Commissione Rapporto con le Associazioni

Umberto Bandiera:
Commissione Lavoro e Migrazione con Delega Patronati e sindacati

Laura Facini:
Commissione Cultura

Cristian Colangelo:
Commissione Sport e attività di Volontariato

Il neo Com.It.Es. di Ginevra dovrà riunirsi nuovamente per le ultime formalità richieste dalla legge, prima dell'inizio formale dei lavori del comitato.

Dopo il voto unanime degli eletti, il Console Generale ha informato sui progetti futuri che vedranno impegnati i due organi - Consolato e Com.It.Es.- nei vari campi, che spaziano dalla cultura al sociale, dalla formazione all'integrazione, in relazione alle varie esigenze della nostra comunità.

Inevitabilmente, questo gruppo avrà l'arduo compito di dare risposte alle tante domande dei nostri connazionali. Oggi, la nuova emigrazione italiana si distingue per fasce e ha nuove e differenziate esigenze; pertanto, è necessario rivolgere lo sguardo a quanti lo richiedono, e trovare le giuste risposte a seconda delle necessità, nella maniera del possibile. Per realizzare ciò, un'informazione capillare dovrebbe essere messa in piedi con la collaborazione di tutti, anche dalla comunità italiana che i Com.It.Es. rappresentano.

C. Vaccaro

Un viaggio in Italia per gli anziani di Chêne-Bourg

Dal 4 al 9 ottobre ha avuto luogo il tanto atteso viaggio sulla Costa Ligure in Italia.

Il giorno dopo il loro arrivo ad Alassio, hanno potuto scoprire il mare e il villaggio prima di fare un'escursione alla Madonna della Guardia.

Il giorno seguente, i nostri anziani sono partiti per Rapallo e poi per Santa Margherita al fine di raggiungere, in barca, Portofino, un piccolo porto ricercato dagli artisti e notevolmente riparato alla fine di una baia naturale. Questo elegante villaggio è un vero e proprio scenario teatrale con le sue graziose e colorate case di pescatori e le imponenti ville con facciate dipinte a trompe-l'oeil.

Il quarto giorno, hanno goduto di un'escursione nella terra di Alassio dove era stata organizzata una visita e una degustazione al Museo dell'olio d'oliva. La giornata è stata poi tra-



sorsa ad Albenga con una visita al Museo Romano e alla Chiesa del Battistero con una guida del Centro Storico.

Il giorno dopo, i nostri anziani sono andati a Toirano per visitare le grotte che fanno parte della più grande at-

trazione turistica della Riviera di Ponente.

Infine, l'ultimo giorno di questo meraviglioso viaggio è stato segnato da una mattinata al mercato locale di San Remo.

Chêne-Bourg Operazione Eco-Logement 2021

L'operazione "Eco-Logement" è stata realizzata lo scorso settembre negli edifici in affitto del comune di Chêne-Bourg in sinergia con il Servizio Industriale di Ginevra (SIG).

I consulenti energetici incaricati di queste operazioni sono stati in grado di fornire consigli ed ecogestimenti per permettere agli inquilini di ridurre il loro consumo di elettricità e di riscaldamento, la loro produzione di rifiuti e le loro emissioni di CO₂.

Sono state anche offerte agli inquilini attrezzature per sostituire quelle esistenti (cambiare le lampadine a LED,



installare riduttori d'acqua, interruttori remoti e termometri).

Delle 44 abitazioni potenziali, 36 sono state visitate, il che ha permesso l'installazione di 144 lampadine a

LED, 94 interruttori dell'acqua e 36 interruttori remoti.

Il risparmio previsto è di 4.406,5 KWh/anno e la riduzione di CO₂ è di 28T in 10 anni.

Natale e Capodanno: Carouge si accende di poesia e magia

Nuove installazioni artistiche compongono la decorazione luminosa che rende così belle le notti invernali sarde.

Da novembre a gennaio, le notti di Carouge si accendono di decorazioni incantevoli. Ogni anno, dal 2019, la città sarda si adorna di luci e installazioni artistiche. Questo abbellimento della città è principalmente il risultato delle acquisizioni del Crédit cadre d'art contemporain della Ville di Carouge. Fa parte del piano di illuminazione elaborato dall'agenzia Radiance 35, che mira in particolare a un efficiente consumo energetico. La disposizione dei lavori si rinnova ogni volta e compone una scenografia diversa, la cui realizzazione mobilita il Service des affaires culturelles et de la communication (SACC), il Service de l'urbanisme (SURB) e il Service voirie, espaces verts et matériel (SVEM).

L'edizione 2021 delle illuminazioni invernali è stata ampliata. Nuove sculture e installazioni sono state aggiunte al magico paesaggio. Un piccolo banco di pesci tropicali, deliziosamente chiamato "Grey Angels", nuota tra gli edifici di Rue Vautier. L'illuminazione periferica crea un'onda di colore su queste opere di Cédric Le Borgne.

Pesce esotico

Nello stesso perimetro, in Place du Marché, fanno la loro comparsa pom-



pon di luce mentre, in Rue Saint-Joseph, una sorta di dente di leone metallico, disegnato dallo studio Pitaya, prende vita sotto l'effetto di un gioco di lampi sottili. La spina dorsale della Vieux-Carouge, le vie Pont-Neuf, Saint-Victor, Marché e Ancienne sono costellate di stelle bianche. Alle estremità di questo asse, attraverso il quale scorre il tram, si rivelano due delicate installazioni, anch'esse dello studio Pitaya. Sulla Place du Rondeau è stata installata la nuvola di uccelli bianchi che nel 2020 sembrava volare via dalla Place de l'Octroi, dove quest'anno gli alberi disegnano un'onda di fiori dai toni freddi e fatati. Per quanto riguarda le lanterne colorate che adornavano la Rue Ancienne, ora si trovano appese ai

castagni di fronte al nuovissimo Théâtre de Carouge.

Tutte le scuole decorate

Un'attenzione particolare è rivolta a tutti i quartieri del comune. Per la prima volta, le sei scuole di Carouge sono state decorate con installazioni luminose e decorazioni: stelle per le Promenades e il Tambourine, palle rosse sugli alberi di Jacques-Dalphin.

L'Ecole des Pervenches ha visto le sue pareti utilizzate come schermo per la proiezione di due gufi disegnati da Katia de Conti, mentre l'Ecole de la Vigne-Rouge ospita una delle carpe di "Rivière" di Cédric Le Borgne, quelle che hanno "nuotato" nel cielo di Rue Vautier l'anno scorso. Per

quanto riguarda gli uccelli dello stesso artista, hanno avuto una nidiate. La covata è appollaiata in cima alla fontana delle Torri, mentre i più grandi sono volati via per atterrare sui tetti della scuola Val d'Arve, dell'edificio Boulevard des Promenades e della Biblioteca. Infine, la magia del Natale non potrebbe funzionare senza una piccola dose di tradizione e i suoi abeti - due esemplari stilizzati occupano il posto d'onore sui viali di Praille e Vibert - le palle e i fiocchi di neve che vestono gli edifici pubblici e privati, affinché tutta la popolazione di Carouge trovi sulla sua strada un luccichio di magia e una scintilla di poesia.

Foto: Loris von Siebenthal

Marchés de Carouge

Mesures sanitaires en vigueur: dès le 2 décembre 2021, le port du masque est obligatoire en extérieur sur les marchés à partir de 12 ans.

Flâner au cœur du Vieux Carouge, rencontrer du monde, acheter de délicieux produits locaux et déguster des plats issus de la cuisine des quatre coins du monde, voilà ce qui vous est proposé au Marché de Carouge.



Venez faire un tour aux Marchés de Carouge les mercredis (6h-14h) et les samedis (6h-14h) répartis sur trois lieux:

Place du marché, rue Saint-Joseph et sur le parvis de l'Eglise Sainte-Croix.

Durant la belle saison, de mars à novembre environ, le marché du jeudi soir (14h-21h) vous accueille sur la place du Marché dans une atmosphère toute méditerranéenne !

Les marchés des samedis 25 décembre et 1er janvier seront déplacés aux vendredis 24 et 31 décembre 2021

Soluzioni per alleviare l'esaurimento degli assistenti familiari

Sabato 30 ottobre è stata la giornata internazionale dei badanti. È stata un'opportunità per ricordare alle persone che ci sono soluzioni che possono aiutare a prevenire l'esaurimento dei badanti.

Sollievo per i badanti

L'istituto di assistenza domiciliare di Ginevra (imad) dispone di due unità di assistenza temporanea di sollievo (UATR), che accolgono i familiari assistenti che hanno diritto alle prestazioni AVS per un periodo compreso tra 5 e 45 giorni. Queste strutture offrono un totale di 38 posti, oltre a servizi alberghieri, numerose attività e un'assistenza 24 ore su 24 fornita da un team qualificato di assistenza multidisciplinare.

Aiutare le persone a rimanere a casa

Un soggiorno nell'UATR contribuisce non solo alla tregua dell'assistente familiare, ma anche al mantenimento



della persona assistita a casa, grazie a un servizio di organizzazione del ritorno a casa e di valutazione dei bisogni.

I team IMAD sono disponibili per rispondere alle vostre domande dal lunedì al venerdì allo 022 420 20 50, dalle 8 alle 17.

Centro d'ascolto nella Città d'Onex

Il Centro di Ascolto è uno spazio di accoglienza che offre un ascolto attivo e fornisce un orientamento mirato in base ai problemi affrontati (solo su appuntamento).

Il corso della nostra vita è segnato da una moltitudine di tappe, alcune delle quali sono felici, ma altre sono percepite come difficili o addirittura insormontabili. Durante queste fasi, il Centro di Ascolto offre l'opportunità di vedere le cose più chiaramente do-



po aver esposto le proprie preoccupazioni in quel momento (per esempio un conflitto con il coniuge o i figli o

dubbi sul proprio futuro professionale).

Questo ambiente neutrale permette un incontro non giudicante, confidenziale e libero. Un follow-up può essere proposto (massimo sei consultazioni).

Questi colloqui personalizzati e individuali sono condotti da uno psicoterapeuta qualificato con una vasta conoscenza della rete terapeutica e dei servizi sociali disponibili.



WWW.GALARDI.CH

GMN
GALARDI MEDIA NETWORK

dal 2014 professionalità ed innovazione sempre al vostro fianco.

Servizi foto e video
Siti Internet & App
Riprese aeree con Droni
Corsi di fotografia
Assistenza informatica
Grafica & pubblicità

Google Street View
trusted

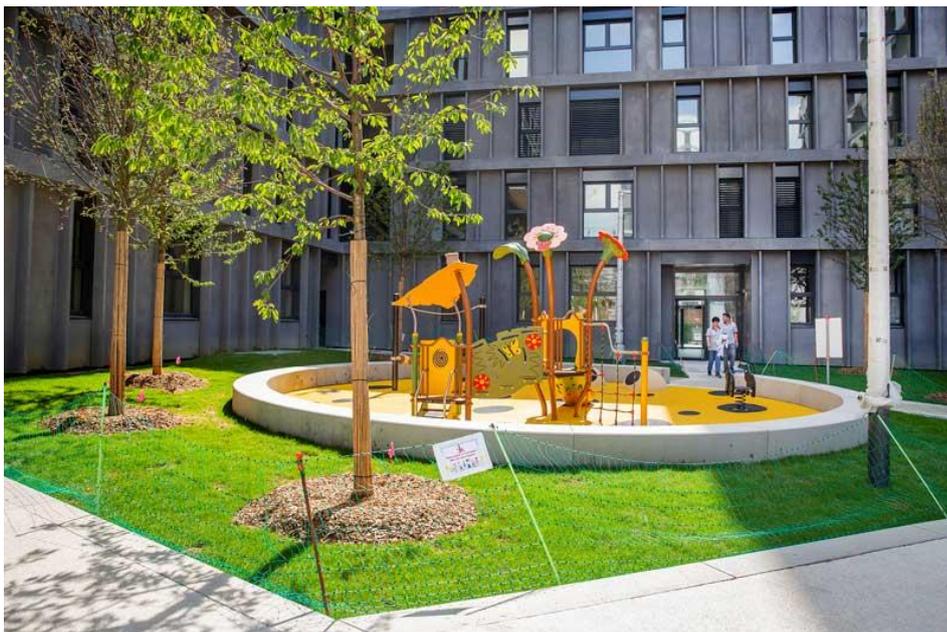
L'Étang, un quartiere pedonale prima di tutto

Il cuore del quartiere di L'Étang è chiuso al traffico motorizzato.

L'Étang è esemplare in termini di mobilità dolce. Il quartiere è stato progettato in modo che i residenti possano fare tutto a piedi. Ad eccezione del viale omonimo, il traffico motorizzato sarà bandito dalla superficie.

La parte residenziale sarà riservata alla mobilità dolce", conferma Igor Moro, capo del dipartimento di sviluppo della città di Vernier. I residenti vi accederanno a piedi, in bicicletta o parcheggiando nei parcheggi sotterranei. Infatti, tutti i parcheggi saranno costruiti sottoterra. Per limitare la quantità di spazio che occupano, saranno condivisi. Gli stessi spazi possono quindi essere utilizzati da utenti diversi in momenti diversi della giornata.

Tuttavia, il capo del dipartimento di pianificazione ritiene che gli abitanti di L'Étang potranno fare a meno dei veicoli a motore, poiché il quartiere è particolarmente ben servito dai trasporti pubblici. Attualmente, le due linee di tram - 14 e 18 - che percorrono il percorso di Meyrin permettono di raggiungere il centro della città in meno di venti minuti. A lungo termine, questa offerta di trasporto pubblico sarà completata da due fermate di



autobus nel cuore del lago: la linea 28 dal 2022 e la linea 23 nel 2023-2024.

I ciclisti non saranno lasciati fuori. Avranno i loro percorsi e più di 2.000 posti auto. Inizialmente dotato di una pista ciclabile, il quartiere sarà attraversato dalla Voie Verte dal 2025-2026, che collegherà Saint-Genis-Pouilly ad Annemasse passando per il centro di Ginevra. Una passerella farà parte della Voie Verte e fornirà un facile accesso pedonale e ciclabile per gli abitanti di L'Étang che desiderano andare alla stazione ferroviaria di

Vernier. Da lì, gli utenti saranno in grado di raggiungere Cornavin in pochi minuti.

Per incoraggiare i residenti a utilizzare modi di trasporto sostenibili, la città di Vernier offre vari sussidi. Tutte le offerte sono dettagliate sul sito web del Comune:

www.vernier.ch/fondsmobilite

Info
Servizio di gestione (SAM)
Tel. 022 306 07 40 - sam@vernier.ch

Foto: Magali Girardin

Festeggia il Natale con Suspend'us: una donazione, due azioni

L'associazione Suspend'us sta lanciando una piattaforma online per sostenere sia le persone in situazioni precarie che le imprese locali.

Conosci i "caffè sospesi napoletani"? L'associazione Suspend'us si è ispirata a questi caffè, nati dopo la guerra in Italia, per lanciare la sua piattaforma di solidarietà online. Questa piattaforma permette a chiunque di fare una donazione alle imprese partner locali in modo che coloro che non possono permetterselo possano avere accesso a beni e servizi (un caffè, un pasto in un ristorante, un servizio di parrucchiere, ecc) gratuitamente.

Sedotto da questo concetto di solidarietà online, che fornisce supporto non solo alle persone in situazioni precarie ma anche alle imprese locali, il Servizio di Coesione Sociale (SCS)



ha voluto sostenere l'Associazione Suspend'us.

Come funziona Suspend'us?

I donatori, il cui anonimato è garantito, scelgono un locale (ristorante, negozio, parrucchiere, ecc.) che desiderano sostenere e fanno una donazione

sulla piattaforma affinché le persone in situazioni precarie e in contatto con le istituzioni sociali possano beneficiarne.

Vuoi contribuire alla piattaforma?

Per partecipare a questo progetto di aiuto reciproco, basta visitare www.suspend-us.com e scegliere tra le imprese partner locali. L'elenco delle imprese partner ufficiali dell'Associazione Suspend'us sarà aggiornato regolarmente, quindi non esitate a visitare il sito web più volte.

Info
www.suspend-us.com
Servizio di coesione sociale (SCS)
Relazioni economiche: tel. 022 306 06 73
relations.economiques@vernier.ch



Apertura di uno sleep-in da 30 posti cofinanziato dalla Città di Ginevra

Un nuovo sleep-in da 30 posti sarà allestito, dal 14 dicembre 2021, al Tempio del Servette. È gestito da Caravane sans Frontières grazie a un finanziamento straordinario della Città di Ginevra e della Fondazione Pierre & Andrée Haas.

“Mentre le temperature si stanno abbassando, ma non soddisfano ancora i criteri del Grande Piano Freddo, questo sleep-in è un'ulteriore prova della grande capacità di reazione dei partner associativi” saluta il Consigliere Amministrativo Christina Kitsos, il cui Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà supporta la creazione di questo dispositivo. Questa apertura arriva quasi un anno dopo la piantumazione, nel Parc des Bastions, dell'albero della solidarietà che ha segnato la collaborazione tra il Caravan e la Città di Ginevra. Questa cooperazione ha permesso, in particolare, di garantire la distribuzione di cibo presso la pista di pattinaggio del Vernets all'inizio della pandemia.

Dispositivo cittadino

Come promemoria, la città di Ginevra dispone ora di una struttura di accoglienza di emergenza a Frank-Thomas, che può ospitare 120 persone, in camere singole, in superficie. A Frank-Thomas, la Città di Ginevra dà alloggio prioritario a persone con problemi di salute fisica o mentale, donne e famiglie.



Inoltre, la Città sovvenziona numerosi **partner associativi** che favoriscono anche soluzioni ricettive di superficie, tra cui 201 posti alberghieri gestiti dalla “CausE” e interamente finanziati dalla Città di Ginevra, fino al 31 marzo 2022. Si ricorda che la Città spende quasi 15 milioni di franchi in questo settore.

Dal 15 novembre, e per tutto il periodo invernale, il Comune effettua ronde notturne per dare un po' di sostegno e conforto alle persone che dormono all'aperto: distribuzione di tè caldo, coperte, ecc. Inoltre, squadre di assistenti sociali svolgono attività di strada durante il giorno per identificare le persone che dormono all'aperto.

Inoltre, una Hotline Solidarietà Emergenza Alloggi risponde 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per ottimizzare i posti disponibili nelle strutture del Comune, dell'Armée du Salut e di quelli negli hotel gestiti dal Collectif le Cause.

Oggi la crisi sociale dura e colpisce in modo particolare le persone vulnerabili, quelle senza risorse e senza riparo. Nonostante gli accordi esistenti, le famiglie dormono per strada.

Per Silvana Mastromatteo la presenza di minori nelle strade è particolarmente preoccupante. “Abbiamo bisogno che tutti i comuni ginevrini, il Cantone e la Confederazione collaborino alle esigenze abitative delle famiglie e alla loro integra-

zione”.

Per un contributo finanziario dei comuni ginevrini

Oltre al cofinanziamento di questo sleep-in, sono in corso numerosi contatti per rispondere alle emergenze attuali.

Più in generale, la Città di Ginevra continua a perorare, per voce di Christina Kitsos, una partecipazione finanziaria solidale dei comuni ginevrini alla politica di assistenza alle persone senza dimora, sia creando nuove strutture sia finanziando l'azione della Città di Ginevra.

La legge cantonale di recente adozione, la LAPSA, affida ai comuni la competenza per gli alloggi di emergenza. Tuttavia, questa legge non prevede una chiave di distribuzione finanziaria.

Vini e birre ginevrine sotto i riflettori al Quai Gustave-Ador

Nel desiderio di promuovere i circuiti brevi e di favorire gli acquisti locali, il Dipartimento della Sicurezza e dello Sport (DSSP) ha autorizzato l'installazione di un negozio dedicato ai viticoltori e birrai locali durante il mese di dicembre.

Così, dal 1° dicembre 2021, potrete venire a scoprire i vini e le birre di Ginevra in un luogo emblematico, sul Quai Gustave-Ador, vicino al molo Jet d'Eau.



La signora Barbey-Chappuis, consigliere amministrativo responsabile del DSSP, è felice di poter promuove-

re il terroir ginevrino e invita i residenti a venire a conoscere i produttori che lavorano con passione per deliziare il palato di tutti noi.

Questo negozio effimero è gestito dall'Associazione dei viticoltori indipendenti (AGVEI) dal 1 al 24 dicembre 2021.

Orari di apertura
Martedì - Mercoledì: 10:00 – 19:00
Giovedì-Venerdì-Sabato: 10:00-21:00
Domenica: 10:00 – 18:00

Il Centro Analisi Territoriale delle Diseguaglianze (CATI-GE) diventa un portale geografico per una fruizione ancora più dinamica

I dati statistici CATI-GE promuovono l'attuazione di politiche di intervento sociale nei quartieri più vulnerabili. Su mandato del Dipartimento per la Coesione Sociale (DCS), l'Istituto per la ricerca applicata in economia e management (IREG) ha sviluppato un portale elettronico CATI-GE che facilita l'accesso ai dati da parte del pubblico e delle comunità.



Coesione Sociale ha lanciato nel marzo 2021 un bando per i progetti dei comuni ginevrini che individuano i territori in cui i bisogni della popolazione sono più importanti. Dodici progetti comunali volti a rafforzare la coesione sociale nelle aree urbane sono stati così selezionati e hanno ricevuto un sostegno finanziario per un importo di 300.000 franchi in totale.

Il Centro per l'analisi territoriale delle disuguaglianze (CATI-GE) costituisce, sotto forma di rapporto, uno strumento di analisi statistica sulla situazione socioeconomica dei 475 quartieri (o sotto settori) che compongono il Cantone di Ginevra. Rilanciato nel 2019 dopo cinque anni di stop, si stabilisce sulla base di sei indicatori di precarietà [1].

Cantone e comuni in particolare se ne sono serviti da allora per attuare la politica di coesione sociale urbana (PCSMU), che mira a ridurre le disuguaglianze nel territorio cantonale articolando in modo trasversale azioni pubbliche, in ambiti quali salute, sociale, abitativo, culturale o anche la pianificazione. Istituto congiunto dell'Università di Management di Ginevra e dell'Università di Ginevra, IREG ha appena sviluppato un geoportale fornendo tutti i dati CATI-GE in forma dinamica. Con questo strumento online, le autorità pubbliche ma anche il pubblico in generale possono visualizzare i dati

mappati secondo un tema (come salute, istruzione, ambiente urbano o disoccupazione), o anche secondo uno dei sei indicatori di base.

Tra i vantaggi offerti da questa lettura del geoportale c'è un report dettagliato su tutti gli indicatori per un'area di studio o un'area di confronto selezionata. Inoltre, il portale consente di calcolare e ottenere risultati aggregati per più quartieri (sottosettori). I dati e le mappe ottenute possono anche essere esportati per un uso approfondito degli stessi.

Il Dipartimento della Coesione Sociale ha voluto presentare questo nuovo portale ai suoi partner comunali e associativi il 2 dicembre. "Nel senso che raccoglie e rende trasparenti informazioni statistiche sulle disuguaglianze nel cantone, il CATI-GE svolge pienamente il suo ruolo di strumento di aiuto decisionale per progetti locali", riassume Thierry Apothéloz, Consigliere di Stato. È in quest'ottica che il Dipartimento per la

"Questo è il culmine di un eccellente lavoro di squadra con il professor Hy Dao e il dott. Jacques Michelet del Pôle / Istituto per la governance ambientale e lo sviluppo territoriale (GEDT) dell'Università di Ginevra, la dott.ssa Caroline Schaerer dell'Università di Management di Ginevra (HEG) come così come le istituzioni partner come l'Ufficio cantonale di statistica (OCSTAT), il servizio di ricerca educativa (SRED) e il Dipartimento della Coesione Sociale, conclude il professor Giovanni Ferro-Luzzi. Siamo felici che questa piattaforma possa essere utile ai rappresentanti dei comuni, ma anche a tutta la società civile».

[1] Reddito medio annuo lordo, quota di contribuenti a basso reddito, quota di persone istruite di origini modeste, quota di disoccupati iscritti in percentuale di 15-64 anni, quota di beneficiari di sussidi, quota di beneficiari di alloggio.

<https://www.ge.ch>

" Parliamone ! 20 voci sul razzismo in Svizzera "- un podcast da scoprire!

Il Servizio Antirazzismo (SLR) compie quest'anno 20 anni e in questa occasione fa un bilancio provvisorio. Dov'è la lotta al razzismo? Come dovrebbe evolversi? Venti personalità ne discutono in una serie di podcast in dieci parti chiamata "Parlons-en! 20 voci sul razzismo".

Da 20 anni il Servizio specializzato per la lotta al razzismo (SLR) del Dipartimento federale dell'interno ha progettato, promosso e coordinato attività per la prevenzione del razi-



simo e della discriminazione razziale.

In questi vent'anni il posizionamento

sociale del tema e degli attori è notevolmente cambiato. Ed è qui che questa serie di podcast, "Parliamo di questo!" 20 voci sul razzismo", interviene.

Una serie che offre l'opportunità di scambiare opinioni con esperti su vecchie e nuove sfide nella lotta al razzismo. Questa serie è disponibile anche su Spotify e altri servizi di streaming.

<https://www.ge.ch>

JAB
CH-1200 Genève

Poste CH SA

Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)



Clinique de l'Oeil
Onex

Centre de l'Oeil Acacias
Centre de l'Oeil Carouge
Centre de l'Oeil Chantepoulet
Centre de l'Oeil Jonction
Centre de l'Oeil Le Lignon

Centre de l'Oeil Malagnou
Centre de l'Oeil Plainpalais
Centre de l'Oeil Servette
Centre de l'Oeil Vernier
Centre de l'Oeil Vézenaz